



Prestito su Pegno - Regolamento d'Asta

FINCENTRALE Spa - Intermediario Finanziario iscritto al n. 172 nell' Elenco Generale tenuto presso Banca d'Italia ex art. 106 TUB - Sede Legale: Via Garibaldi n. 102/B 98122 Messina – Cap. Soc. i.v. € 600.000,00 - P. Iva 02724530833 - REA Messina n. 188694 - mail: pegno@fincentrale.it - pec: fincentrale@legalmail.it - Tel. 090.2145284 fax 090.8966934 www.fincentralepegno.com

ART. 1 – NORME GENERALI PER LA VENDITA DEI PEGNI ALL'ASTA PUBBLICA

Le aste vengono effettuate secondo le norme stabilite dalla legge, dal presente Regolamento esposto presso la sede della Fincentrale Spa e nella sala delle aste, nonché secondo le istruzioni impartite dai competenti Organi della Fincentrale Spa.

ART. 2 – OGGETTI IN VENDITA

Sono venduti all'asta pubblica, gli oggetti costituiti a garanzia del prestito che non sia stato estinto o rinnovato nei termini contrattuali, decorsi trenta giorni dalla scadenza dello stesso.

Gli oggetti in vendita possono essere ritirati dalla vendita stessa per sopravvenuta estinzione o rinnovo del prestito in qualsiasi momento e fino all'avvenuta aggiudicazione all'asta pubblica della cosa posta in vendita.

ART. 3 – LUOGO E GIORNI DI VENDITA

Le aste sono effettuate nel luogo, giorno ed ora fissati dall'apposito avviso, che dovrà essere affisso presso i locali della Fincentrale Spa oltre che nel luogo di effettuazione dell' asta. Le vendite all'asta possono aver luogo in qualsiasi giorno della settimana, compresi i giorni festivi. In seguito alla esperienza maturata a seguito delle misure anti Covid, anche nel corso del 2023 le Aste continueranno a tenersi in modalità ON LINE secondo il presente calendario: **Marzo 2023; Giugno 2023; Settembre 2023; Dicembre 2023.**

Il giorno della tenuta dell'Asta e l'orario di inizio verranno comunicati in seguito e comunque prima di 15 giorni dalla tenuta della stessa.

Per esigenze societarie, alle precedenti date potranno esserne aggiunte delle altre, la cui pubblicità sarà effettuata come di consueto.

Sul prezzo di aggiudicazione saranno a carico dell'acquirente i diritti d'asta il cui importo verrà indicato ad inizio di ogni Asta.

ART. 4 – PUBBLICITA'

La vendita all'asta dei pegni è annunciata al pubblico con avvisi d'asta contenenti:

- l'elenco dei pegni posti in vendita con l'indicazione dei relativi numeri di polizza;
- l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui l'asta sarà effettuata.

I suddetti avvisi d'asta sono divulgati con le modalità ed i termini di cui agli articoli 48 e 49 del R.D. 25 maggio 1939 n. 1279 e, pertanto, sono esposti al pubblico, mediante affissione presso i locali della Fincentrale Spa oltre che nel luogo di effettuazione dell' asta per almeno cinque giorni consecutivi prima delle aste e fino al compimento delle aste medesime.

La ritardata vendita non può dare motivo a reclami di sorta.

ART. 5 - VENDITE ANTICIPATE

Il possessore delle polizze può domandare la vendita anticipata degli oggetti costituiti in pegno. E' facoltà della Fincentrale Spa, accogliere o meno la richiesta.

ART. 6 - VENDITE IN LOTTI

A insindacabile giudizio della Fincentrale Spa gli oggetti costituiti in pegno a garanzia di una sola operazione di prestito possono essere venduti o in unico lotto o frazionati o raggruppati in più lotti.

ART. 7 - VISIONE DEGLI OGGETTI ESPOSTI

Il pubblico può visionare gli oggetti e chiedere eventuali informazioni, al momento della licitazione. L'esposizione ha una durata di n. 2 giorni prima dell'Asta secondo i seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18 nella nostra sede in Via Garibaldi, n. 102/B Messina. Se durante l'esame si cagionano guasti o danni ad un oggetto, la persona cui il fatto è imputabile deve risarcire il danno causato. L'offerente, con la partecipazione all'asta o con la sottoscrizione di un'offerta scritta, dichiara di essere a conoscenza dello stato di conservazione degli oggetti, di averne accertato la conformità e di essere stato informato delle norme del presente regolamento. Le descrizioni dei beni in asta indicano lo stato generale di conservazione dei beni, sono fornite a titolo orientativo e non esaustivo e in nessun caso sono da considerarsi al pari di un attestato di garanzia ai sensi del Codice al Consumo; è onere dell'acquirente visionare attentamente i lotti in fase di esposizione e chiedere eventuali delucidazioni in merito all'esperto. La Società, anche in caso di offerte segrete, non potrà essere considerata responsabile per gli eventuali vizi e difetti e/o mancanza di qualità del bene aggiudicato che viene acquistato dal cliente come "visto e piaciuto". Pertanto, il cliente rinuncia ad ogni eventuale garanzia e conseguente correlata azione nei confronti della Società per vizi e/o difetti, palesi o occulti, e/o mancanze di qualità del bene ai sensi dell'art. 1490 e ss. cod. civ. E' possibile visionare copia dell'elenco degli oggetti con la loro descrizione e foto sulla pagina home del sito www.fincentralepegno.com o mettendosi in contatto con noi al numero telefonici 090/2145284 – 3393607919 o tramite la nostra casella mail: pegno@fincentrale.it

ART. 8 – PARTECIPAZIONE ALLE ASTE

L'asta è legalmente costituita se vi partecipano almeno n. 3 concorrenti.

Il pubblico ammesso nelle sale vendita è tenuto al rispetto delle norme di legge e del presente Regolamento.

Con la partecipazione all'asta il concorrente ammette implicitamente di avere esaminato le cose poste in vendita e di averle accettate tali e quali esse sono. Qualsiasi reclamo deve essere rivolto all'incaricato che dirige l'asta. Non sono quindi ammessi reclami postumi sulla quantità, qualità o condizione degli oggetti aggiudicati.

ART. 9 – LE PERSONE ESCLUSE

Sono esclusi dalla partecipazione alle aste:

- coloro che sono stati condannati per reati previsti dagli artt. 353 e 354 del Codice Penale o contro i quali sia pendente un procedimento penale per i medesimi reati;
- i pregiudicati e gli ammoniti dalle Autorità di Pubblica Sicurezza ove ciò consti a chi presiede le aste;
- coloro che, durante l'esperienza di un' asta, siano stati fatti allontanare dalla sala delle vendite per aver disturbato od ostacolato lo svolgimento delle gare od esercitato nella sala stessa il traffico degli oggetti acquistati. I provvedimenti di esclusione dalle aste saranno comunicati agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ed il motivo dell'esclusione sarà reso pubblico con l'affissione all'interno della sala delle vendite per la durata di non oltre 5 giorni.
- gli amministratori della società, i dipendenti ed i soci.
- gli inadempienti aggiudicatari alle aste di Fincentrale Spa (art. 15)

ART. 10 – NORME SULLE OFFERTE

Le offerte possono essere orali oppure segrete (per iscritto).

Le offerte sono orali e devono essere espresse a voce alta o con indicazioni ben visibili.

Le offerte orali, compresa la prima, formulate durante lo svolgimento dell'asta pubblica, sono fissate di norma nella misura minima in aumento del prezzo base come di seguito:

prezzo base da	_____	fino a	euro 250	offerte minime	euro 5
prezzo base da	euro 251	a	euro 1000	offerte minime	euro 10
prezzo base da	euro 1001	a	euro 2000	offerte minime	euro 25
prezzo base da	euro 2001	oltre		offerte minime	euro 50

salvo l'arrotondamento per eccesso o per difetto che potrà essere operato dal direttore dell'asta a suo giudizio insindacabile, come pure quest'ultimo potrà accettare offerte inferiori alla suddetta percentuale.

Le offerte stesse debbono essere depositate entro i termini fissati dalla Fincentrale Spa.

L'offerta segreta per iscritto deve essere redatta sull'apposito modulo fornito dalla Fincentrale Spa, secondo le indicazioni che ne assicurano, tra l'altro, l'assoluta segretezza; tale modulo contempla, inoltre, la esplicita accettazione delle norme del presente regolamento. Nel caso vi fosse un offerente che intende fare una offerta segreta per un numero alto di lotti, queste possono essere inserite in una sola busta contenente l'elenco di lotti con le offerte lotto per lotto; l'elenco va firmato dall'offerente. Il deposito cauzionale potrà essere cumulativo. Sarà cura del banditore mantenere il riserbo sulle offerte cumulative una volta aperta la busta. L'offerente indicherà sull'esterno della busta i numeri dei lotti contenuti nell'elenco.

Le offerte segrete per iscritto contengono l'impegno, da parte dell'offerente, di effettuare un ulteriore rilancio del 5% in aumento rispetto all'offerta più alta raggiunta in sede di licitazione verbale o ad altra offerta segreta per iscritto, sempreché non sia oltrepassata la somma massima che l'offerente deve indicare nell'offerta segreta per iscritto. Nel caso che, con tale ulteriore rilancio, venga oltrepassato tale limite, si riduce il rilancio stesso in modo da raggiungere esattamente la somma medesima indicata nell'offerta segreta per iscritto. A parità di importo offerto tra offerta orale e segreta, prevale l'offerta segreta; a parità di importo tra due offerte segrete prevale quella presentata prima. **L'importo minimo per una offerta segreta è stabilito in base asta + 5%.** Le offerte segrete per iscritto, che non contengano uno soltanto degli elementi richiesti o dove uno di questi sia indicato in maniera errata o non chiara, vengono considerate nulle.

Parimenti vengono considerate nulle le offerte segrete per iscritto corredate da depositi cauzionali insufficienti.

Non possono essere accettate offerte segrete per iscritto se l'offerente contestualmente non esegue, a dimostrazione della serietà della propria offerta, un deposito cauzionale infruttifero nella misura stabilita del 10% dell'offerta che si ha intenzione di presentare, a mezzo di:

1. assegno circolare intestato a Fincentrale Spa;
2. a mezzo di contanti entro i limiti vigenti riguardo la circolarità del contante;
3. a mezzo assegno bancario – solo se il presentatore dell'offerta segreta sia personalmente conosciuto dal legale rappresentante della società che si assume la responsabilità del buon fine dell'assegno bancario;
4. a mezzo bonifico bancario intestato a Fincentrale Spa.

Tale deposito infruttifero:

a) in caso di aggiudicazione:

- viene imputato in conto del prezzo di aggiudicazione, al momento del pagamento del prezzo stesso;
- viene incamerato dalla Fincentrale Spa a titolo di penale qualora non venga pagato il prezzo di aggiudicazione entro il primo giorno feriale successivo a quello della vendita;

b) in caso di mancata aggiudicazione:

- viene restituito a partire dal giorno lavorativo successivo a quello dell'asta.

ART. 11 – DIREZIONE DELLE ASTE

Il direttore delle aste è investito del regolare svolgimento delle stesse e di tutti i poteri necessari per assicurarlo. Egli ha la facoltà di dichiarare nulla l'asta quando, a suo insindacabile giudizio, avverte che tra i partecipanti siano in corso irregolarità (artt. 353 e 354 del Codice Penale e art.16 del presente Regolamento) o in presenza di difficoltà obiettive. Il Direttore della Asta è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fincentrale Spa.

ART.12 - SVOLGIMENTO DELLE ASTE

L'asta si svolge per mezzo del banditore, anche egli nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fincentrale Spa, il quale:

- In modo chiaro e certo mostra gli oggetti;
- Dà precisi riferimenti per la esatta individuazione dell'oggetto in relazione all'esposizione;
- Legge la descrizione dell'oggetto;
- Indica il prezzo base d'asta ed, eventualmente, quanto altro previsto dall'art. 10 del presente Regolamento;
- Dà inizio alla gara;
- Aggiudica gli oggetti secondo le modalità del presente articolo; i partecipanti alle aste debbono esprimere le loro offerte con voce alta o con alzata di mano ben visibile.

Dopo l'ultima offerta valida il banditore ripete, almeno tre volte, il prezzo raggiunto nella gara, interponendo ogni volta una breve pausa. Se non intervengono altre offerte orali, il banditore, ottenuto l'assenso di chi dirige l'asta, chiude la gara orale ripetendo chiaramente per almeno due volte l'ultimo prezzo (aggiudicazione provvisoria). Subito dopo annuncia l'esistenza di eventuali offerte segrete. In assenza di buste proclama l'aggiudicazione provvisoria come definitiva; in presenza di offerte segrete ne specifica il numero e apre la busta o le buste che le contengono

dichiarando a voce alta l'importo di dette offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che ha offerto, oralmente o per iscritto, l'importo più elevato. Qualora l'offerta o le offerte scritte risultassero uguali all'ultima offerta della gara orale, l'aggiudicazione avverrà a favore della busta. In caso di due o più offerte scritte di importo uguale, prevale quella presentata prima cronologicamente. Nel caso in cui su un lotto in vendita venga effettuata una sola offerta scritta, senza quindi altre offerte in busta o orali in sala, l'aggiudicazione avverrà all'importo posto a base d'asta aumentato del 5%, a prescindere da quanto offerto in busta. La chiusura della gara orale e l'aggiudicazione sono indicate con apposito segnale. L'aggiudicatario è tenuto all'immediato ritiro e pagamento dell'oggetto.

ART. 13 – VERSAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

Il pagamento in valuta legale deve seguire immediatamente l'aggiudicazione. L'aggiudicatario è tenuto a versare, oltre al prezzo di aggiudicazione, anche i diritti d'asta, nella misura stabilita dalla Fincentrale Spa, nonché le relative imposte e tasse ed ogni altro onere connesso al trasferimento delle cose aggiudicate. L'aggiudicatario deve versare l'importo dovuto, in rispetto delle norme attualmente vigenti sui limiti della circolarità del denaro contante, al responsabile dell'asta contestualmente al ritiro degli oggetti aggiudicati. L'aggiudicatario, al momento del ritiro degli oggetti, deve fornire il proprio documento di riconoscimento e relativo codice fiscale.

ART. 14 – PROPRIETÀ DELLA COSA VENDUTA

La proprietà dell'oggetto viene acquisita soltanto a pagamento avvenuto del prezzo di aggiudicazione, dei diritti d'asta e delle imposte e tasse connesse.

ART. 15 – CONSEGNA DELLA COSA VENDUTA

L'aggiudicatario deve ritirare gli oggetti nella sede sociale di Fincentrale Spa contestualmente al pagamento, o comunque non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi a quello di aggiudicazione, esibendo la ricevuta quietanzata dal soggetto incaricato all'incasso.

In caso contrario è soggetto al pagamento di diritti di custodia nella misura stabilita dalla Fincentrale Spa. Trascorso un anno dalla data di pagamento senza che gli oggetti siano stati ritirati, gli stessi sono rimessi all'incanto secondo le disposizioni della Fincentrale Spa.

Nell'eventualità che l'aggiudicatario non effettui il pagamento degli oggetti dei 7 giorni successivi alla aggiudicazione, l'aggiudicazione del lotto viene revocata, a insindacabile giudizio della Società, e potrà essere rimesso in gara o nell'asta successiva o, ancor prima, in un'asta straordinaria. Il soggetto inadempiente sarà classificato come "Soggetto escluso dalle aste" (art. 9).

Nel caso di richiesta da parte dell'aggiudicatario di spedizione del lotto a proprie spese, lo stesso indicherà via pec a Fincentrale Spa il giorno del ritiro e l'indicazione del corriere incaricato del ritiro, esonerando la Società da qualsiasi responsabilità dal momento della consegna al corriere e qualsiasi responsabilità sul buon esito del trasporto.

ART. 16 – RECLAMI

L'aggiudicatario, dopo avere ritirato gli oggetti o le merci acquistati all'asta, non ha diritto di reclamare sulla qualità ancorché essenziale, sulla quantità e sullo stato di conservazione delle cose o delle merci acquistate.

ART. 17 – CONSENSO DELL'ACQUIRENTE

La partecipazione alle aste implica l'accettazione delle norme del presente Regolamento.

ART. 18 – IDENTIFICAZIONE DELL'ACQUIRENTE

A fronte di ogni aggiudicazione viene rilasciata apposita ricevuta intestata all'acquirente previa identificazione.

ART. 19 – RICHIESTA DI NOTIZIE

La Fincentrale Spa, salvo i casi previsti dalla legge, non è tenuta a comunicare i nomi degli acquirenti dei pegni venduti all'asta.

ART. 20 – MANCATA AGGIUDICAZIONE

Qualora gli oggetti restino invenduti per mancanza di offerte, si procederà, previa richiesta dei partecipanti all'Asta, nella medesima giornata, ad un ulteriore esperimento. Le cose poste in vendita che non trovino acquirente o che non raggiungano offerte sufficienti al rimborso integrale della Fincentrale Spa, sono aggiudicate al perito che ha effettuato la stima all'atto della concessione del prestito;

a tale proposito la Fincentrale Spa può compiere un numero maggiore di esperimenti di asta rispetto ai due previsti dalla legge, per cui sul prezzo richiesto al perito non verranno fatti gravare né i diritti di asta, né le spese di esposizione, né gli interessi di mora per il periodo successivo ad un mese dalla scadenza della polizza, salvo chiedere allo stimatore l'eventuale differenza fra il prezzo realizzato alla vendita ed il proprio credito.

In mancanza del perito, ove la stima dei beni offerti in pegno sia stata effettuata dal personale incaricato dalla Fincentrale Spa, in caso di mancata aggiudicazione dei beni posti in vendita, gli stessi beni verranno incamerati dalla società medesima che potrà poi disporre liberamente, previa annotazione del trasferimento di proprietà sul Verbale di Asta.

ART. 21 - SOPRAVANZI

La differenza tra il prezzo ricavato dalla vendita ed il credito della Fincentrale Spa, per capitale, interessi, diritti accessori ed eventuali rimborsi spese, incluse le spese per esposizione, viene accantonato in un conto infruttifero per cinque anni. Entro tale periodo il portatore della polizza può incassare la suddetta differenza previa restituzione della polizza stessa. Trascorso questo termine, i sopravanzi vengono devoluti in aumento del patrimonio della Fincentrale Spa, (a norma dell'art.14 della legge n. 745 del 10/5/1939). Ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza verso la clientela, alla fine di ogni Asta sarà affisso in Ufficio per un periodo di trenta giorni l'elenco delle polizze che hanno riportato un esubero in Asta. Dalla data del presente Regolamento la Società porrà in essere durante il quinquennio, e per almeno due volte nel periodo, le adeguate comunicazioni a mezzo mail per informare il cliente della presenza dei sopravanzi.

Dall'importo dell'esubero sarà trattenuto il diritto di esposizione di Asta, il cui importo è stabilito nel Foglio Informativo; le altre spese saranno già state detratte formando la base di asta del lotto.

ART. 22 - ASTA TENUTA CON MODALITÀ ON LINE.

Al fine di rispettare le attuali prescrizioni sanitarie e di evitare il contagio da Coronavirus, gli assembramenti e gli spostamenti di persone fisiche, la Società effettuerà le Aste in modalità "on line" organizzando tale servizio in modo che vengano rispettati i principi delle Aste tradizionali e in modo da garantire:

1. a chiunque lo desideri di potere partecipare “on line” alle nostre Aste, previa iscrizione da farsi anticipatamente con invio dei documenti di identità ed la effettuazione della adeguata verifica in via telefonica; una volta iscritti i partecipanti riceveranno un link al quale si potranno collegare per partecipare all'asta; nessun partecipante sarà inserito se prima non avrà effettuato la iscrizione preliminare.
2. parità di trattamento tra i partecipanti: sarà utilizzato il software “Google Meet” – o equivalente - il quale permette di intervenire sia tramite video che tramite microfono per le battute di asta. Il banditore effettuerà una prova tecnica per accertarsi che tutti i partecipanti siano collegati on line e tutti siano con video e microfono aperti e che tale collegamento sia sempre disponibile durante la effettuazione dell'Asta.
Al termine della Asta gli aggiudicatari trasmetteranno copia del bonifico effettuato per l' acquisto del lotto aggiudicato.

Il presente Regolamento di Asta è costituito da n. 22 articoli ed è composto da n. 4 pagine numerate da 1 a 4.